



# ANTIGONE

PER I DIRITTI E LE GARANZIE NEL SISTEMA PENALE

# REPORT ANNUALE 2022

## ANTIGONE ONLUS

Dal 1991 per i diritti e le garanzie nel sistema penale e penitenziario. Monitora il carcere e lo racconta approfonditamente ogni giorno

## OSSERVARE

Visitare gli istituti penitenziari d'Italia permette di rendere più trasparente un'istituzione chiusa e opaca

## TUTELARE

Tanti casi individuali arrivano ad Antigone. Detenuti, ex detenuti, familiari, legali, chiedono aiuto per questioni penitenziarie

Giugno 2023

ANTIGONE ONLUS  
97117840583

VIA DEI MONTI DI PIETRALATA 16  
00157, ROMA

SEGRETERIA@ANTIGONE.IT  
06/4511304



# ANTIGONE

# INDICE DEI CONTENUTI

Chi siamo	6
Struttura associativa	7
Momenti di formazione	9
Le principali attività di Antigone	10
I nostri Osservatori	11
EPO: European Prison Observatory	14
Il carcere comunicato	15
Le campagne di Advocacy	17
Gruppi di lavoro	18
Progetti e ricerche	19
Tutela dei casi individuali	21
Processi	24
Reti in cui siamo	28
Atletico Diritti	31
I nostri volontari	35
Come puoi aiutarci	37
I nostri sostenitori	39

# GRAZIE A TUTTA LA COMUNITÀ DI ANTIGONE

Antigone è al servizio di chiunque creda in una giustizia rispettosa dei diritti fondamentali, non selettiva sulla base del censo, della nazionalità, della etnia, delle condizioni sociali ed economiche. E' questo un momento storico nel quale forte è il rischio di un declino della giustizia penale verso modelli lontani da un'ispirazione autenticamente garantista. Il garantismo di Antigone non è quello dei potenti ma risponde a un progetto di società, di democrazia e giustizia capace di guardare ai bisogni di tutti, a partire da quelli che hanno meno risorse. Tutto il nostro impegno - la ricerca socio-giuridica, il monitoraggio delle condizioni di detenzione, la difesa civica dei detenuti, il contenzioso nelle aule di giustizia contro gli abusi e le violenze, l'advocacy a promozione dei diritti costituzionali - è volto a consolidare un modello di esecuzione penale che non crei ulteriori fratture sociali e sia coerente con una idea di pena che mai confligga con la dignità umana.

I tempi odierni sono tempi difficili. Paradigmatico, in senso negativo, è il dibattito che si è riaperto a proposito del reato di tortura. Ha dell'incredibile la proposta di volerlo abolire o modificare con l'evidente scopo di paralizzare i processi in corso, a partire da quello per i fatti di Santa Maria Capua Vetere.

Le nostre energie e le nostre attività si dirigeranno per il 2023 a spiegare come il crimine di tortura sia un crimine contro l'umanità.

Metterlo in discussione significa porsi ai confini della legalità internazionale e costituzionale.

Antigone è parte civile nel processo di Santa Maria Capua Vetere e in altri processi per tortura nel nostro Paese. Chiunque aiuti Antigone lungo questo difficile anno - iscrivendosi all'associazione, donandoci tempo o risorse, sottoscrivendo il 5 per 1000 - contribuisce a rendere forti le nostre battaglie nelle aule di giustizia e nella società.

Il Presidente  
Patrizio Gonnella



# CHI SIAMO [WWW.ANTIGONE.IT](http://WWW.ANTIGONE.IT)

---

Antigone, dal 1991, svolge attività di promozione e tutela dei diritti delle persone private della libertà, nonché di sensibilizzazione culturale e politica in ambito penale e penitenziario. Raccoglie e divulga informazioni sulla realtà carceraria, cura la predisposizione di proposte di legge e la definizione di eventuali linee emendative di proposte in corso di approvazione, assicura consulenza e, laddove necessario, anche tutela legale, ai detenuti su questioni attinenti l'esecuzione della pena, svolge attività di ricerca in ambito nazionale e internazionale. L'Associazione ha sede centrale a Roma e sviluppa la propria azione anche grazie a una rete di sedi regionali.

Antigone svolge - sul piano nazionale, europeo e internazionale - attività di ricerca sui temi della pena e delle garanzie nel sistema processuale e penitenziario. I materiali informativi di Antigone costituiscono un punto di riferimento sul territorio per studenti, cittadini, forze di polizia, ricercatori universitari, magistratura, enti locali, associazioni di volontariato.

Antigone svolge attività di advocacy a livello locale, nazionale e internazionale sui temi dei diritti delle persone private della libertà. Molte le campagne portate avanti negli anni, tra le quali quella per l'abolizione della pena dell'ergastolo. Alle campagne di Antigone si devono, tra le altre, le leggi introduttive del Garante nazionale delle persone private della libertà e del crimine di tortura nel codice penale italiano, nonché la presentazione di migliaia di ricorsi alla Corte europea dei diritti dell'uomo che hanno portato alla condanna dell'Italia nella nota "sentenza Torreggiani".

# STRUTTURA ASSOCIATIVA

Antigone ha una sede centrale che si trova a Roma.

Il Direttivo dell'Associazione è composto da ventinove membri, compresi i presidenti delle sedi regionali.

Nel 2022 i soci di Antigone sono stati 543.

Alla sede Nazionale dell'Associazione si affiancano le sedi regionali in Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Piemonte, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto.

## IL NOSTRO TEAM



**PATRIZIO GONNELLA**

**Presidente**

È ricercatore in Sociologia e Filosofia del diritto all'Università Roma Tre. Fa parte dell'Observatory of National Preventive Mechanisms against Torture. Cura e conduce insieme a Susanna Marietti la trasmissione Jailhouse Rock. Scrive per il Manifesto e per l'Espresso edizione online.



**SUSANNA MARIETTI**

**Coordinatrice Nazionale dell'associazione**

Tiene un blog sulla giustizia penale ospitato dal Fatto Quotidiano. Cura e conduce insieme a Patrizio Gonnella la trasmissione Jailhouse Rock. È presidente della polisportiva Atletico Diritti. È membro della General Assembly dell'OMCT. È responsabile dell'Osservatorio di Antigone sulla giustizia minorile.



**ALESSIO SCANDURRA**

**Coordinatore Nazionale dell'Osservatorio sulle carceri**

È coordinatore dei progetti di ricerca di Antigone nazionali ed internazionali e dello European Prison Observatory.



**MICHELE MIRAVALLE**

**Coordinatore Nazionale dell'Osservatorio sulle carceri**

È assegnista ricercatore all'università di Torino - Dipartimento di Giurisprudenza.

## GRAZIA PARISI

### Responsabile amministrativa

Laureata in Lingue, ha un Master in Diritti Umani. Dal 2015 si occupa della stesura di progetti e dei relativi budget, della rendicontazione finanziaria, della gestione del personale, della tenuta dei rapporti con gli enti finanziatori. È anche traduttrice freelance.



## ANDREA OLEANDRI

### Responsabile comunicazione

Per Antigone è Social Media Manager e Ufficio Stampa. Lavora per CILD dal 2014 e, come giornalista, ha una precedente esperienza nel settore dei media, lavorando con diverse testate giornalistiche. Ha fatto parte anche dello staff del Sindaco del Comune di Pomezia.



## CAROLINA ANTONUCCI

### Ricercatrice

Laureata in Scienze della Politica, ha conseguito un dottorato di ricerca in Studi Politici con una tesi sulla riforma dell'ordinamento penitenziario a La Sapienza. Dal 2017 è ricercatrice per Antigone e dal 2014 lavora per Atletico Diritti. Co-gestisce i social network dello European Prison Observatory e il profilo Tik-Tok di Antigone.



## FEDERICA BRIOSCHI

### Ricercatrice

Laureata in diritti umani all'Università di Vienna. Dal 2017 è ricercatrice presso Antigone e si occupa principalmente di progetti europei. Co-gestisce i social network dello European Prison Observatory.



## SOFIA ANTONELLI

### Ricercatrice

Laureata in Human Rights and Multi-level Governance presso l'università di Padova. Ha conseguito un master in Diritto penitenziario e Costituzione presso l'università di Roma Tre. Da novembre 2020 è ricercatrice per l'associazione Antigone e coordinatrice dell'ufficio del Difensore Civico di Antigone.





# MOMENTI DI FORMAZIONE

Antigone è un luogo di approfondimento, studio, riflessione sul tema dei diritti e delle garanzie nel sistema penale e penitenziario.

Sono molteplici nel corso dell'anno i momenti di studio e formazioni condivisi con tutti i volontari e i componenti dell'Associazione, ma anche dei nuovi giovani e meno giovani che si interessano al tema del carcere e della pena.

## FORMAZIONE RESIDENZIALE

Ogni anno il direttivo, i membri dello staff e alcuni componenti per ogni sede regionale si ritrovano per tre giornate di discussioni, approfondimenti, dibattiti e anche per fare il punto sul lavoro fatto e su quello da fare. Nel 2022 la formazione residenziale di Antigone si è tenuta nel mese di novembre a Reggello in Toscana.

## FORMAZIONE OSSERVATORI

Sono più di 100 gli osservatori di Antigone autorizzati ad entrare negli istituti di pena sia per adulti che per minorenni. Per tutti loro Antigone organizza ogni anno un momento di formazione, avvalendosi come strumento interno anche di una guida, per condividere modalità di conduzione delle visite in carcere, di raccolta dati e le problematiche ricorrenti.

## SUMMER SCHOOL

Antigone, insieme all'Università degli studi di Torino, organizza ogni anno una Summer School a Saluzzo in Piemonte, sulla Privazione della Libertà e sui Diritti Fondamentali. Dopo due anni caratterizzati dalla crisi pandemica, che hanno visto la Summer School trasformarsi provvisoriamente in Web School, nel 2022 si è tornati a lavorare in presenza. Grande il successo dell'iniziativa che vede tanti partecipanti, sia tra gli studiosi che tra i relatori.



# LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI ANTIGONE



## MONITORAGGIO CARCERE

Osservazione diretta delle condizioni di detenzione tramite le visite negli istituti di pena sia per adulti che per minorenni, elaborazione dei dati raccolti e successiva disseminazione dei risultati.



## CASI INDIVIDUALI

Presenza in carico di richieste di aiuto di persone detenute e dei loro familiari in relazione a problematiche relative allo stato di detenzione e in generale alla tutela dei diritti delle persone private della libertà personale in ambito penale.



## CONTENZIOSO STRATEGICO

Antigone è coinvolta in 23 procedimenti penali che hanno per oggetto violenze, torture, abusi, maltrattamenti o decessi avvenuti in vari istituti penitenziari del Paese.



## CAMPAGNE DI ADVOCACY

Promozione di campagne di advocacy e dialogo con le istituzioni nazionali e internazionali sui temi dell'esecuzione penale.



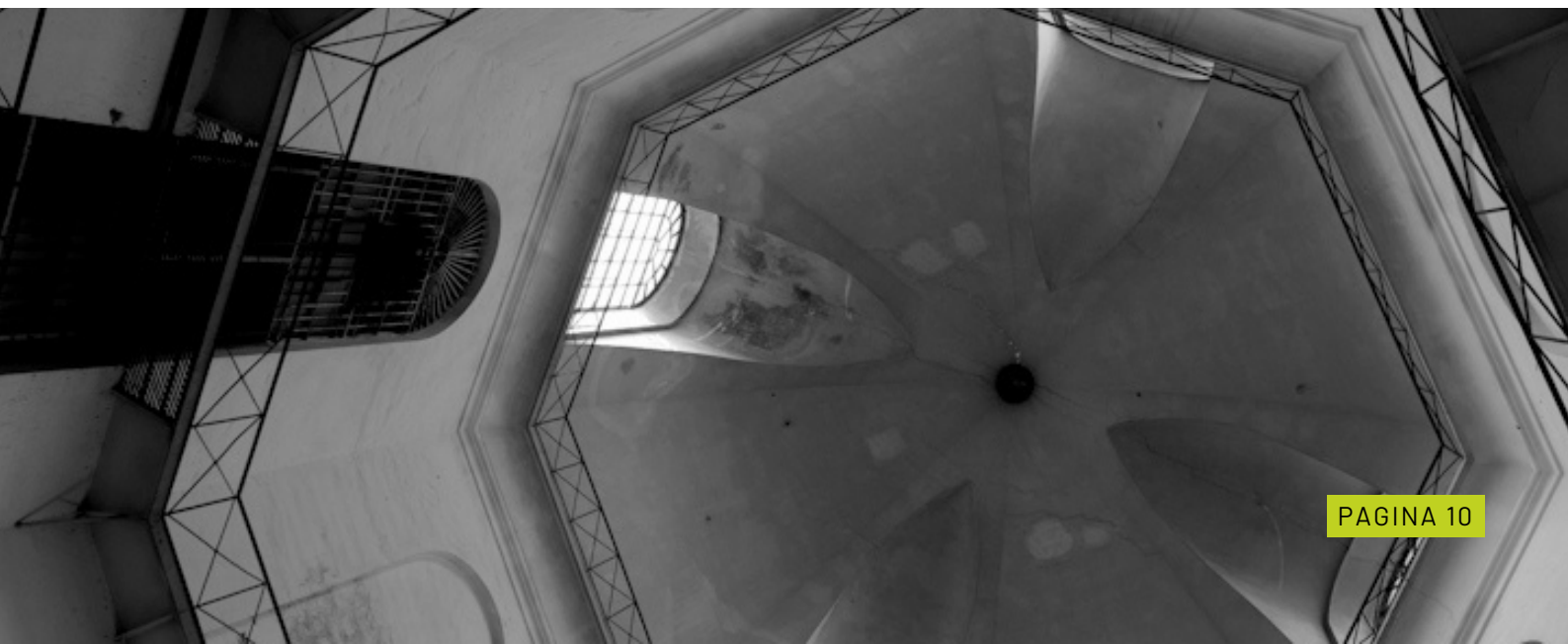
## ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Raccontare il carcere significa parlare di qualcosa che è solitamente invisibile agli occhi. Antigone ne parla per sensibilizzare l'opinione pubblica in merito ai diritti delle persone private della libertà personale.



## ATTIVITÀ DI RICERCA

Lavoro su progetti di ricerca e pubblicazioni, nonché collaborazione con varie realtà e network nazionali e internazionali impegnati a diverso titolo nella protezione e promozione dei diritti umani.



Il monitoraggio dei luoghi di privazione della libertà, come il carcere, è di fondamentale importanza per garantire la tutela dei diritti delle persone recluse e per valutare l'aderenza agli standard nazionali, comunitari e internazionali in materia. L'osservazione avviene durante la visita in carcere, dove vengono rilevati diversi elementi, come le condizioni strutturali dell'istituto e delle celle, le caratteristiche degli spazi comuni, la quantità e la qualità dell'assistenza sanitaria e delle attività trattamentali.

Le informazioni raccolte durante la visita devono essere integrate con quelle ottenute attraverso la rete territoriale di riferimento, gli altri organismi interni all'associazione e le sedi regionali, al fine di potenziare la raccolta di informazioni e non limitare l'azione di monitoraggio solo al momento della visita, ma anche ai momenti ad essa precedenti e successivi.

In questo modo, il monitoraggio diventa uno strumento utile per rendere più trasparente un'istituzione chiusa come il carcere e per garantire i diritti delle persone recluse, permettendo anche di raccontare al mondo esterno la realtà delle carceri e di valutare l'aderenza agli standard nazionali e internazionali in materia.

Gli Osservatori sulle condizioni di detenzione degli adulti e quello sulle condizioni di detenzione nelle carceri per minorenni e sulla giustizia minorile sono realizzati con il contributo dell'Otto per Mille alla Chiesa Valdese.



# I NOSTRI OSSERVATORI

## **L'Osservatorio sulle condizioni di detenzione**

Nel 1998, Antigone ha creato l'Osservatorio sulle condizioni di detenzione, un organismo composto da operatori volontari autorizzati dal Ministero della Giustizia su base regionale e nazionale. L'obiettivo dell'Osservatorio è quello di monitorare le condizioni dei quasi duecento istituti di pena italiani e verificare la loro conformità alle normative italiane e internazionali sul rispetto dei diritti umani nei luoghi di pena.

Attualmente, l'Osservatorio è composto da due coordinatori e circa 80 osservatori volontari. I coordinatori si occupano di aggiornare annualmente la scheda per la raccolta delle informazioni ottenute durante le visite, organizzare le visite negli istituti, controllare le schede elaborate dopo le visite e curare la stesura del rapporto annuale.

I risultati delle visite sono pubblicati nel sito dedicato sotto forma di schede online. Ogni anno, circa 100 visite vengono effettuate dall'Osservatorio e tradotte in altrettante schede pubblicate sul sito. Inoltre, sullo stesso sito è possibile visualizzare una elaborazione automatica dei dati raccolti. Il rapporto annuale sulle condizioni di detenzione, arrivato nel 2022 alla diciottesima edizione, offre una riflessione generale e sistematica sul sistema penitenziario italiano.



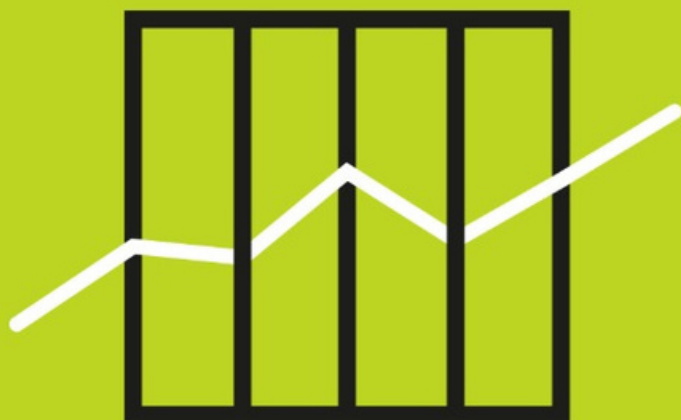
SONO GLI  
ISTITUTI  
PENITENZIARI



LE VISITE DI  
ANTIGONE NEL  
2022



LE SCHEDE DEGLI  
ISTITUTI  
PUBBLICATE SUL  
SITO



## I rapporti

Il portale dei rapporti di  
Antigone sulle condizioni  
di detenzione



ANTIGONE



I DETENUTI  
PRESENTI NEGLI  
ISTITUTI VISITATI



LE VISUALIZZAZIONI  
DELLA SCHEDA DI  
POGGIOREALE



LE VISUALIZZAZIONI  
DELLE 10 SCHEDE  
PIU' VISTE

## L'Osservatorio sulle condizioni di detenzione nelle carceri per minorenni e sulla giustizia minorile

Nel 2008 Antigone ha inaugurato l'Osservatorio sui minori, incaricato di visitare anche con l'uso di telecamere i 17 Istituti Penali per Minorenni (IPM) presenti sul territorio nazionale.

L'Osservatorio minorile è attualmente costituito da una coordinatrice e da circa 25 osservatori volontari autorizzati dal Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, ad entrare in tutti gli istituti di pena per minori con lo scopo di monitorarne le condizioni di detenzione. Ogni due anni l'Osservatorio pubblica il rapporto sulle condizioni di detenzione degli istituti per minorenni. Dal 2017 i rapporti sono raccolti sul portale Ragazzi Dentro che si è imposto sempre di più quale punto di riferimento per i media, per l'opinione pubblica e per le stesse istituzioni nella conoscenza e nella elaborazione in materia di giustizia minorile. L'11 febbraio 2022 è stato pubblicato l'ultimo rapporto di Antigone sulla Giustizia Minorile intitolato "Keep it trill". Il rapporto è stato affiancato da una webserie in quattro puntate sulla giustizia minorile avente il medesimo titolo "Keep it trill" e come protagonista il rapper Francesco "Kento" Carlo, che da molti anni tiene laboratori rap all'interno degli istituti penali per minorenni.

Oltre a raccogliere informazioni sugli IPM, l'Osservatorio esercita funzioni di monitoraggio anche in relazione alle strutture di comunità che ospitano ragazzi provenienti dal circuito penale. Questo aspetto a oggi è quello che necessita un maggiore impegno tramite la predisposizione di una vera e propria mappatura di tutte le strutture presenti sul territorio - ministeriali o private - conoscendo nel dettaglio attività e proposte, evidenziando le buone prassi così da proporre un modello elevato verso cui far tendere l'intero sistema di alternativa alla detenzione per i minorenni.

17

SONO GLI ISTITUTI  
PENALI PER I  
MINORENNI

6

I RAPPORTI BIENNALI  
DI ANTIGONE SUGLI IPM

4

LE PUNTATE DELLA  
SERIE: KEEP IT TRILL

 ANTIGONE

RAGAZZI DENTRO

*Osservatorio sugli Istituti Penali per Minorenni*

KEEP IT TRILL

*Sesto Rapporto*

LEGGI

PAGINA 13

# Human Rights Behind bars



## EPO: EUROPEAN PRISON OBSERVATORY

Dal 2012 Antigone guida l'Osservatorio europeo sulle condizioni di detenzione (European Prison Observatory - EPO) finanziato dall'Unione Europea, che coinvolge attualmente sedici partner dislocati in tredici paesi (Austria, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Spagna, Ungheria).

Oggi EPO è una realtà che opera a pieno regime, con un lavoro di ricerca comparata sui sistemi penitenziari dei paesi coinvolti e con un'attività di advocacy finalizzata ad influenzare le politiche penali e penitenziarie nazionali e sovranazionali e a rafforzare i meccanismi di tutela dei diritti umani nei luoghi di detenzione. Il lavoro di EPO si rivolge in via diretta alle istituzioni europee e a quelle dei singoli paesi coinvolti per proporre buone prassi normative e regolamentari in materia penitenziaria tali da indirizzare tutti i Paesi comunitari verso standard elevati in materia di condizioni di detenzione. EPO ha un sito internet e un account Twitter, entrambi gestiti da Antigone.

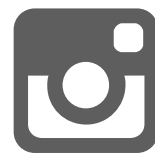
In quanto coordinatrice dell'osservatorio, spetta ad Antigone il compito di favorire il consolidamento e il potenziamento del network, favorendone momenti di incontro, condivisione e progettazione.



# IL CARCERE COMUNICATO

“Bisogna aver visto” diceva Pietro Calamandrei parlando del carcere. Tuttavia il carcere è un luogo chiuso, separato, che oltre a tenere dentro le persone, le tiene anche fuori. Da un punto di vista strutturale, con le alte mura che lo circondano e rendono impossibile ogni interazione dentro-fuori. Ma anche dal punto di vista urbanistico. Se le carceri storiche si trovavano (e si trovano quelle ancora in uso) al centro delle città, ora i nuovi istituti sorgono solitamente in zone periferiche quando non di aperta campagna, rendendo ancor più "invisibile" quel mondo.

Per questo tra gli obiettivi di Antigone c'è sicuramente quello di far conoscere a più persone possibili ciò che accade all'interno del sistema penitenziario. Per noi che nelle carceri entriamo è importante raccontare quello che vediamo e le storie che incontriamo. E lo facciamo attraverso tutti i canali a nostra disposizione. Con i nostri siti web (quello dell'associazione, dei rapporti, sulla giustizia minorile). I social: Facebook, Twitter, Instagram, Youtube, Tik Tok. Una newsletter. Un canale di approfondimento, Medium.



## OLTRE 100MILA UTENTI

A fine 2022 erano oltre 100.000 le persone che, complessivamente, seguivano Antigone attraverso i social. Oltre 7.500 gli iscritti alla newsletter. Mentre oltre 1 milione coloro che avevano visitato uno dei nostri siti.

## CHI CI SEGUE

Chi ci segue e interagisce con noi arriva da diversi background. Attivisti per i diritti umani, studenti, accademici, professionisti, cittadini di diversa estrazione e provenienza. Tra loro alcuni hanno avuto un percorso di detenzione o hanno parenti che stanno affrontando un percorso di detenzione.

## ATTENZIONE ALLO STILE

Proprio per tenere conto della peculiarità di questa attenzione così variegata, proviamo a raccontare il sistema penitenziario a 360°. Raccontando delle nostre visite negli istituti di pena italiani. Delle novità legislative o normative. Delle iniziative dell'associazione. Del lavoro che Antigone fa per portare avanti proposte di riforma in nome di quel diritto penale minimo a cui si ispira. Delle storie delle persone che incontriamo.

# JAILHOUSE ROCK

La trasmissione radiofonica è giunta ormai alla sua dodicesima stagione.

Alla trasmissione collaborano detenuti da diversi istituti penitenziari: Rebibbia Nuovo Complesso a Roma, Bollate a Milano e del polo universitario del carcere di Torino. Dando vita alla prima esperienza del genere, ogni settimana realizzano un Giornale radio dal carcere (Grc) in onda all'interno di Jailhouse Rock. In ogni puntata potete ascoltare inoltre le cover degli artisti protagonisti nella puntata suonate dalla Freedom Sounds band del carcere di Bollate.

Ospite fisso, il provveditore all'amministrazione penitenziaria del Lazio, dell'Abruzzo e del Molise Carmelo Cantone. Carmelo Musumeci, condannato all'ergastolo e oggi fuori dal carcere, ci racconta la prigione e la pena perpetua nella sua rubrica "L'ergastolano".

La trasmissione va in onda nel palinsesto invernale di diverse emittenti radiofoniche in giro per l'Italia.

Radio Sonica (Roma)

Radio Popolare (Lombardia)

Radio Beckwith

Radio Zainet (Firenze, Prato, Pistoia)

Radio Onda d'Urto (Brescia)

Radio Ciroma (Cosenza)

Gemini Network

RadioGrad

Hot Block Radio

Un grazie a Collettiva della Cgil che ci permette di usare i propri studi di registrazione.

## Pillole di Antigone

# Liberi dentro

# Eduradio&Tv

Dal 2022 Antigone ha una piccola rubrica settimanale all'interno del programma radio televisivo Liberi dentro Eduradio&Tv. Ogni giovedì va in onda la rubrica "Pillole di Antigone" durante la quale vari componenti dell'associazione raccontano tematiche e progetti affrontate nel corso delle loro attività.

Dalla primavera del 2020 il programma Liberi Dentro Eduradio racconta notizie dedicate al carcere, affronta temi di cultura, giustizia, questioni sociali e religiose attraverso servizi e rubriche quotidiane dedicate all'approfondimento dei temi rilevanti per le persone detenute.



# LE CAMPAGNE DI **ADVOCACY**

## UN NUOVO REGOLAMENTO PENITENZIARIO

Il 20 settembre del 2000 entrò in vigore l'attuale regolamento penitenziario. Questo documento affianca la legge penitenziaria e può favorire un netto avanzamento della vita interna verso una pena costituzionalmente orientata.

Antigone ritiene che sia arrivato il momento che il Governo approvi nuove regole che modernizzino la vita carceraria e per questo ha elaborato e proposto un nuovo regolamento penitenziario nel quale sono previsti più possibilità di contatti telefonici e visivi, un maggiore uso delle tecnologie, un sistema disciplinare orientato al rispetto della dignità della persona, una riduzione dell'uso dell'isolamento, forme di prevenzione degli abusi, sorveglianza dinamica e molto altro.

Una parte delle norme di quel regolamento ha

## NOTA SULL'ERGASTOLO OSTATIVO

Abbiamo inviato ai Parlamentari componenti delle Commissioni Giustizia della Camera dei Deputati una nota in materia di ergastolo ostativo.

Entro maggio il Parlamento è chiamato a decidere a modificare la normativa dell'ergastolo, così come

## REPORT 2022 SULLO STATO DI DIRITTO

Per il terzo anno di fila Antigone ha partecipato alla stesura del Rule of Law report, un rapporto sullo stato di diritto in 17 paesi europei la cui redazione è in capo alla rete Liberties, che per

sicuramente contribuito ad elevare gli standard di detenzione nel nostro Paese; un'altra parte però necessita una rivisitazione alla luce dei tanti cambiamenti normativi sociali, culturali, legislativi, tecnologici intervenuti negli ultimi due decenni; infine una terza parte (quella che prevedeva interventi di tipo strutturale) richiede ancora piena attuazione. Purtroppo non poche disposizioni regolamentari sono rimaste lettera morta lungo gli scorsi vent'anni, a cominciare dalle indicazioni edilizie per adeguarsi alle quali era previsto un arco di tempo non superiore ai cinque anni.

**Un nuovo regolamento**, efficace e in linea con l'attualità dei tempi, significa garantire tanti diritti alle persone detenute: dal diritto alla salute, al diritto ai contatti con i propri affetti, ai diritti delle minoranze (stranieri, donne), ai diritti lavorativi, educativi, religiosi.

richiesto dalla Consulta con l'ordinanza 97/2001. Per questo abbiamo voluto problematizzare soprattutto tre punti della attuale normativa: l'onere probatorio, le condizioni generali per accedere alla liberazione condizionale e la proposta competenza unica nazionale in capo al Tribunale di sorveglianza di Roma.

quest'ultima edizione ha coordinato il lavoro di 30 organizzazioni della società civile in tutta Europa. L'occasione della stesura del rapporto è rappresentata dalla pubblicazione da parte della Commissione Europea di un rapporto annuale sullo stato di diritto in Europa. Qui il capitolo sulla situazione italiana stilato da Antigone e Cild.

# GRUPPI DI LAVORO

## PRISON MONITORING BY THE CIVIL SOCIETY IN EU

Come apporto alla call for input dello Special Rapporteur delle Nazioni Unite per i diritti umani dei migranti, nel febbraio 2022 il gruppo di lavoro ha presentato la relazione "Human rights violations at international borders: trends, prevention and accountability", cui l'Antigone ha contribuito. La relazione è frutto dell'attività di monitoraggio del gruppo di lavoro, che nei mesi precedenti aveva portato alla pubblicazione del report The Torture Roads.

## CONTROFINANZIARIA 2022

Anche nel 2022 abbiamo ha partecipato alla stesura della Controfinanziaria, un lavoro di 49 organizzazioni della società civile coordinato dalla Campagna Sbilanciamoci!. La Controfinanziaria ha l'obiettivo di formulare una controproposta di bilancio a saldo zero proponendo alternative di spesa pubblica. In particolare, Antigone ha steso il capitolo inerente al carcere.

## ALTERNATIVES TO SOLITARY CONFINEMENT IN PRISONS

Insieme a Physicians for Human Rights-Israel (PHR-I), Antigone ha dato vita ad una nuova campagna di advocacy internazionale volta a contrastare l'utilizzo dell'isolamento in carcere. Nel gennaio 2022 il progetto è stato lanciato attraverso una tavola rotonda alla quale hanno partecipato diversi esperti del settore. Il progetto consiste nell'ideazione e diffusione di approcci alternativi volti al graduale superamento dell'isolamento carcerario.

## CIVIL SOCIETY UNITED AGAINST TORTURE

Anche in nome dell'European Prison Observatory, e con il sostegno dell'Organizzazione mondiale contro la tortura (OMCT), nel 2022 è proseguito l'impegno volto a incrementare l'accesso delle organizzazioni della società civile europea nei luoghi di privazione della libertà. A tal fine, a luglio 2022 Antigone è intervenuta davanti al Comitato Onu contro la tortura, a novembre 2022 davanti al Sottocomitato Onu per la prevenzione della tortura e a dicembre 2022 ha partecipato a due summit regionali organizzati dall'OMCT.

# PROGETTI E RICERCHE

## DG-JUSTICE

### **JUSTICE FOR ALL - Enhancing the Rights of Defendants and Detainees with Intellectual and/or Psychosocial Disabilities: EU Cross-Border Transfers, Detention and Alternatives.**

Il progetto si concentra sulle persone imputate/detenute con disabilità intellettiva e/o psicosociale (disagio psichico) e valuta le lacune, sfide e pratiche promettenti nell'attuazione e nell'applicazione pratica delle raccomandazioni europee sul tema.

### **ARISA Child - Assessing the Risk of Isolation of Sentenced and Accused: Enhancing the Capacity of Correctional Services to Work with Convicted Children.**

Il progetto mira ad aumentare le conoscenze del personale dei servizi penitenziari su come lavorare con i minori detenuti, rispettare i loro diritti e affrontare le loro esigenze particolari.

## ERASMUS +

### **STEP - Supporting distance Training and Education in Prison**

Il progetto mira a potenziare l'uso degli strumenti digitali e la formazione a distanza negli istituti penitenziari, sostenendo il personale nell'acquisizione di competenze adeguate per l'implementazione di tali strumenti.

### **NEXT STEPS**

il progetto mira a favorire e sostenere gli istituti penitenziari nella risocializzazione e reintegrazione delle persone (ex) detenute nel mercato del lavoro, sviluppando un database per identificare le aziende, i volontari e le associazioni di volontariato interessate a collaborare con gli istituti penitenziari in futuro.

## COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

### **DROIT: Diritti, Reinserimento sociale, Orientamento professionale e Tutela per giovani adulti, donne e disabili nelle carceri libanesi**

Il progetto mira a: migliorare le condizioni di detenzione a Roumiehe Barbar el Khazen migliorate, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili (giovani adulti, donne e disabili); aumentare l'assistenza di base, la formazione professionale e il reinserimento sociale e lavorativo degli utenti nel Centro di Rabieh, incluso il sostegno alle loro famiglie; rafforzare le capacità delle organizzazioni della società civile (OSC) di contribuire a promuovere il miglioramento del sistema penitenziario e giudiziario in Libano.

# PROGETTI E RICERCHE

## FONDAZIONE CON IL SUD E HAIKU LUGANO

Grazie al contributo di Fondazione con il Sud e Haiku Lugano è proseguito nel 2022 il progetto volto al sostegno e all'apertura di nuovi sportelli di informazione legale in carcere. Il progetto prevede anche la realizzazione di alcune Guide per la preparazione al rilascio e incontri di formazione e sensibilizzazione sul mondo del carcere all'interno di scuole e università. Questa attività nelle regioni del Sud Italia viene portata avanti grazie al partenariato con la Cooperativa Le Lazzarelle (per la Campania), il Consorzio Meridia (per la Puglia) e la Diaconia Valdese (per la Sicilia).

## COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Nel 2022 la Compagnia di San Paolo ha incaricato Antigone di realizzare uno studio di fattibilità per l'avvio di un intervento nell'ambito della giustizia penale minorile nei territori di Piemonte e Liguria.

# TUTELA DEI CASI

## INDIVIDUALI

A tutela dei diritti delle persone private della libertà, Antigone ha costituito - da sola o in collaborazione con altre realtà - diverse équipe di operatori volontari incaricati di ricevere e rispondere, ove possibile, a singole problematiche provenienti da persone detenute o dai loro familiari. Negli anni tali organismi sono cresciuti nel numero e nelle dimensioni, arrivando oggi a contare un ufficio con competenza nazionale (Il Difensore Civico) e dieci sportelli operativi all'interno di altrettanti istituti penitenziari.


### IL DIFENSORE CIVICO

Nel 2008 Antigone ha istituito al suo interno un ufficio a tutela dei diritti delle persone private della libertà personale, il Difensore Civico. Da allora, l'ufficio del Difensore Civico di Antigone riceve ogni giorno numerose richieste di aiuto provenienti da tutta Italia da persone detenute e dai loro familiari tramite e-mail, lettere cartacee e telefonate. Il supporto fornito dal Difensore civico di Antigone si articola principalmente lungo due direttrici: da un lato, informazione e promozione rivolta ai detenuti sui diritti che li riguardano; dall'altro, assistenza nella attivazione di tali diritti, tramite la predisposizione di istanze, reclami e segnalazioni alle Autorità competenti.

Dal 2017 l'ufficio del Difensore Civico è guidato dall'avvocato Elia De Caro, coadiuvato per il coordinamento operativo da Sofia Antonelli, ricercatrice di Antigone. Lo staff dell'ufficio è attualmente composto da più di 50 volontari, per la maggior parte giuristi in via di formazione e avvocati. Il Difensore si avvale altresì di alcuni esperti medici che, sempre a titolo gratuito, mettono a disposizione le proprie competenze a tutela dei diritti delle persone private della libertà.

# I NUMERI DEL DIFENSORE CIVICO NEL 2022

Sin dall'avvento della pandemia, la mole di lavoro in carico al Difensore Civico è aumentata significativamente. Nel corso del 2022, i volontari hanno gestito quasi 600 richieste di supporto. I nuovi casi presi in carico dai volontari sono stati 359 ai quali si devono aggiungere 216 aggiornamenti di situazioni già gestite in precedenza. Le principali problematiche hanno riguardato richieste di trasferimento in un altro istituto penitenziario (88 casi), questioni legate alla tutela del diritto alla salute (77) e il supporto in materia di benefici penitenziari e misure alternative alla detenzione (32 casi).



359

NUOVI CASI



216

AGGIORNAMENTI  
DI SITUAZIONI GIÀ  
PRESE IN CARICO




77

DIRITTO ALLA  
SALUTE



88

TRASFERIMENTI  
O IN ALTRI  
ISTITUTI



32

BENEFICI  
PENITENZIARI O  
ACCESSO A  
MISURE  
ALTERNATIVE

## GLI SPORTELLI DI ANTIGONE NELLE CARCERI

Ai casi seguiti dal Difensore Civico vanno poi sommati i casi ricevuti nel corso dell'anno dai volontari degli sportelli legali di Antigone attivi all'interno di alcuni istituti penitenziari. Dopo un lungo periodo di difficoltà legato all'andamento dell'emergenza sanitaria, nel 2022 tutti gli Sportelli hanno ripreso regolarmente le loro attività.

Nel corso dell'anno, lo sportello di Rebibbia Nuovo Complesso ha complessivamente svolto colloqui circa 300 colloqui. Gli operatori degli altri tre sportelli attivi a Rebibbia Femminile, Rebibbia Reclusione e Rebibbia III Casa hanno effettuato complessivamente 70 accessi negli istituti e svolti colloqui in presenza o lavorate pratiche individuali per un numero di circa 350 persone detenute.

Per quanto riguarda lo sportello per i diritti di Regina Coeli, aperto in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre, nel 2022 ha preso in carico un totale di circa 375 casi.

Oltre che all'interno delle carceri romane, Antigone ha negli anni aperto altri sportelli per i diritti in giro per l'Italia grazie al lavoro di alcune sedi regionali dell'associazione.

Nello specifico, Antigone Marche coordina uno sportello all'interno della Casa Circondariale di Pesaro, uno nella Casa di Reclusione di Fermo e, nel 2022, ne ha aperto un terzo all'interno della Casa Circondariale di Ancona Montacuto. Nel corso dell'anno, i tre sportelli hanno rispettivamente incontrato 33, 42 e 30 persone detenute.

Antigone Puglia gestisce invece uno sportello all'interno della Casa Circondariale di Bari. Nel 2022, sono state 80 le persone detenute prese in carico dagli operatori. Nel corso dell'anno è stata inoltre avviata una collaborazione con l'associazione studentesca Link che consentirà agli studenti che hanno partecipato ad alcuni seminari organizzati da Antigone Puglia all'Università degli Studi di Bari Dipartimento di giurisprudenza di affiancare gli avvocati nell'attività di informazione in carcere. Nel 2022 sono iniziati i lavori per l'apertura di un secondo sportello pugliese all'interno del carcere di Lecce, inaugurato poi ad aprile 2023.

Infine, Antigone Campania, in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Napoli Federico II, coordina uno sportello nella Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli. Lo sportello è formato da circa 15 persone, provenienti da percorsi di studio e di lavoro differenti, che accedono in carcere con cadenza settimanale. Nel corso del 2022 gli operatori e le operatrici hanno svolto colloqui con circa 30 donne detenute.

5

SPORTELLI  
NELLE  
CARCERI  
ROMANE

3

SPORTELLI  
NELLE  
CARCERI  
MARCHIGIANE

2

SPORTELLI  
NELLE  
CARCERI  
PUGLIESI

1

SPORTELLI  
IN UN  
CARCERE  
CAMPANO

# PROCESSI

Antigone è coinvolta in diversi procedimenti penali che hanno per oggetto violenze, torture, abusi, maltrattamenti o decessi avvenuti in vari istituti penitenziari del Paese.

A questo [link](#) è possibile consultare la mappa e ricevere tutti gli aggiornamenti sui procedimenti in cui siamo coinvolti. Di seguito un brevissimo resoconto.

**Il nostro Ufficio del Contenzioso è guidato dall'avvocata Simona Filippi di Roma.**

1

## PROCESSO ROTUNDO

Il processo riguarda le violenze subite dal sig. Rotundo da parte di alcuni agenti di polizia penitenziaria nella casa circondariale di Lucera, in provincia di Foggia. I fatti risalgono al 2011.

2

## PROCESSO BORRIELLO

Il sig. Borriello muore nel carcere di Pordenone nell'agosto del 2015 per una infezione polmonare. Viene aperto un procedimento a carico del medico del carcere al quale si contesta la mancata diagnosi dell'infezione, nonostante il sig. Borriello stesse male da diverso tempo. A gennaio 2023 il Giudice pronuncia sentenza di assoluzione.

3

## PROCESSO GUERRIERI

Il processo ha ad oggetto la permanenza in carcere di Valerio Guerrieri, morto suicida a Regina Coeli nel febbraio 2017. Dieci giorni prima il giudice aveva revocato la misura cautelare, dichiarandolo parzialmente incapace di intendere e di volere. Antigone ha presentato un esposto per detenzione illegittima. A novembre 2022, il Giudice ha emesso sentenza di non luogo a procedere.

4

## VIOLENZE A VITERBO

Antigone nel luglio 2019 ha ricevuto la lettera di un detenuto che denunciava violenze subite in carcere da parte di agenti di polizia penitenziaria. Antigone ha presentato un esposto in procura. La Procura della Repubblica ha avanzato richiesta di archiviazione sulla morte del detenuto S.H. In data 28.11.2022, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma ha emesso avviso di conclusione delle indagini preliminari a carico di sei persone. Per quattro di queste persone, l'accusa mossa è quella di omicidio colposo.

5

## VIOLENZE A IVREA

Una denuncia di violenze arrivata ad Antigone nel marzo 2016, dà vita a 3 differenti procedimenti penali per violenze avvenute all'interno del carcere. In tutti e tre i casi, nell'ottobre del 2020, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Torino ha revocato la richiesta di archiviazione avanzata dal PM ed ha avvocato a sé i procedimenti penali. Attualmente è stato emesso avviso di conclusione delle indagini preliminari e si è in attesa dell'emissione della richiesta di rinvio a giudizio da parte della procura.



## **VIOLENZE A MONZA**

**6**

Nell'agosto 2019 Antigone viene a sapere di una violenta aggressione subita da un detenuto nel carcere di Monza, ad opera di diversi agenti. Antigone deposita un esposto denunciando i fatti. Tre agenti ed un Ispettore Capo sono stati rinviati a giudizio per lesioni aggravate e altri reati. A marzo 2022 è stato aperto il dibattimento ed è stata confermata l'ammissione di Antigone quale parte civile.

## **TORTURA A SAN GIMIGNANO**

**9**

Nel carcere di San Gimignano nel 2019 diversi agenti avrebbero commesso torture su un detenuto. Antigone presenta un esposto e si costituisce parte civile nel procedimento. 5 agenti vengono rinviati a giudizio per tortura. Il medico che aveva scelto il rito abbreviato è stato condannato a 4 mesi di reclusione per rifiuto di atti d'ufficio, per non aver visitato e refertato la vittima. Gli agenti imputati sono stati condannati per i reati loro ascritti, tra cui il reato di tortura.

## **TORTURA A TORINO**

**7**

A ottobre 2019 Antigone riceve notizia di una indagine con diverse ipotesi di reato, tra cui anche tortura, a carico di diciassette agenti di polizia penitenziaria del carcere di Torino. Risulta indagato anche il Direttore del carcere per il reato di favoreggiamento personale e di omessa denuncia. Antigone è parte civile nel procedimento. All'udienza del 20 aprile 2022 il Giudice ha emesso il decreto di rinvio a giudizio degli agenti di polizia penitenziaria accusati di tortura.

## **VIOLENZE A PALERMO**

**10**

Nel gennaio 2020 Antigone riceve notizia di presunte violenze commesse da agenti di polizia penitenziaria a danno di una persona detenuta al Pagliarelli di Palermo. Antigone presenta un esposto contro gli agenti per ipotesi di tortura nonché contro i medici, i quali, non avrebbero accertato le lesioni.

## **VIOLENZE A OPERA A MILANO**

**8**

A seguito delle rivolte scoppiate per il rischio contagio da Covid-19, a marzo 2020 Antigone viene contattata da familiari di persone detenute nel carcere di Opera che denunciano maltrattamenti e violenze subite. Antigone deposita un esposto contro alcuni agenti di polizia penitenziaria per ipotesi di abusi, violenze e torture.

## **OMICIDIO COLPOSO A MODENA**

**11**

Procedimento penale per omicidio colposo per la morte di 9 persone nel carcere di Modena a seguito della rivolta scoppiata in istituto per il rischio contagio da Covid 19. La procura ha chiesto l'archiviazione, a cui Antigone si è opposta. Il Giudice ha però dichiarato inammissibile l'opposizione alla richiesta di archiviazione.

**12****VIolenze A MELFI**

A marzo 2020 diverse persone detenute nel carcere di Melfi raccontano ai loro familiari di aver subito gravi violenze come punizione per la rivolta scoppiata una settimana prima per il rischio di contagio da Covid-19. Antigone deposita un esposto contro alcuni agenti di polizia penitenziaria e medici per violenze, abusi e torture. Il Giudice ha archiviato il procedimento in quanto il materiale probatorio non consentiva di escludere la legittimità del ricorso all'azione coattiva da parte degli agenti.

**15****VIolenze E TORTURE A SMCV**

Procedimento penale per violenze e torture commesse da agenti di polizia penitenziaria a danno di vari detenuti presso il carcere di Santa Maria Capua Vetere. Il 12 luglio 2022, il Giudice per l'udienza preliminare ha disposto il rinvio a giudizio nei confronti di 105 indagati ed ha emesso sentenza di non luogo a procedere nei confronti di un indagato. Attualmente il procedimento è nella fase dibattimentale.

**13****VIolenze E TORTURE A PAVIA**

Procedimento penale per presunte violenze e torture commesse da agenti di polizia penitenziaria a danno di diversi detenuti presso il carcere di Pavia in seguito alla rivolta scoppiata per il rischio di contagio da Covid 19.

**16****OMICIDIO COLPOSO A NAPOLI**

Procedimento penale per l'ipotesi di omicidio colposo in seguito al decesso per impiccagione di una persona detenuta presso la Casa circondariale "Poggioreale" di Napoli nel luglio 2020.

**14****VIolenze AD ASCOLI PICENO**

Procedimento penale per presunte violenze commesse da agenti a danno di alcuni detenuti. Le violenze sarebbero accadute durante il trasferimento dal carcere di Modena a quello di Ascoli Piceno, ma anche nell'istituto di Ascoli. Il procedimento riguarda anche il decesso di Salvatore Piscitelli, avvenuto dopo l'arrivo ad Ascoli. In data 3 ottobre 2022 il GIP ha depositato ordinanza di archiviazione non ravvisando profili di responsabilità in capo agli indagati.

**17****OMICIDIO COLPOSO A SALERNO**

Procedimento penale per l'ipotesi di omicidio colposo in seguito al decesso per impiccagione di una persona detenuta presso la Casa circondariale di Salerno. Il 26 luglio 2020, all'età di 23 anni, il giovane rapper Jhonny Cirillo si è tolto la vita impiccandosi con un lenzuolo alla finestra del bagno di una cella della Casa circondariale di Salerno, dove lo stesso era detenuto dal 15.6.2020 per revoca degli arresti domiciliari. Il 28 ottobre 2021 il GIP ha depositato ordinanza di archiviazione.

**18****VIOLENZE A FERMO**

Procedimento penale per presunte violenze che sarebbero state commesse da alcuni agenti di polizia penitenziaria a danno di alcuni detenuti presso la Casa di reclusione di Fermo. C'è stato il rinvio a giudizio per tutti e 25 gli imputati.

**19****VIOLENZE A NUORO**

Procedimento per le violenze che sarebbero state commesse presso la Casa circondariale di Nuoro da parte di agenti di polizia penitenziaria a danno di un detenuto.

**20****VIOLENZE A BARI**

Procedimento penale per le violenze che sarebbero state commesse presso la Casa circondariale di Bari da parte di agenti di polizia penitenziaria a danno di un detenuto. Il processo vede 15 persone imputate, di cui sei persone per il reato di tortura.

**24****DECESSO A ARIANO  
IRPINO**

Procedimento penale per il decesso che sarebbe avvenuto per suicidio di un detenuto presso la Casa circondariale di Ariano Irpino.

**21****PROCESSO LIOTTA**

Nel luglio del 2012 il sig. Liotta muore nel carcere di Siracusa. La sorella denuncia l'inazione dei medici, i quali non avrebbero fatto nulla per curarlo e assisterlo in maniera adeguata, lasciandolo dunque morire. 5 dei 9 medici imputati sono stati condannati in primo grado per omicidio colposo.

**22****VIOLENZE A MODENA**

Procedimenti per le violenze che sarebbero state commesse presso la Casa circondariale di Modena da parte di agenti di polizia penitenziaria a danno di alcuni detenuti durante le rivolte dell'8 marzo. Il procedimento risulta iscritto contro noti e vede cinque persone indagate anche per il reato di tortura.

**23****VIOLENZE A IVREA**

Procedimento penale per le violenze che sarebbero state commesse presso la Casa circondariale di Ivrea da parte di agenti di polizia penitenziaria a danno di un detenuto.

**25****VIOLENZE A SALERNO**

Procedimento penale per le violenze che sarebbero state commesse presso la Casa circondariale di Salerno da parte di agenti di polizia penitenziaria a danno di un detenuto.



# RETI IN CUI SIAMO



Nel 2020 Antigone ha aderito all'Organizzazione Mondiale Contro la Tortura (OMCT) SOS-Torture Network, una rete di cui fanno parte oltre 200 organizzazioni impegnate nella lotta alla tortura che operano in oltre 90 i paesi del mondo. La rete mette in comunicazione queste realtà dà un supporto al loro lavoro e crea un coordinamento per massimizzare l'impatto delle loro azioni. OMCT SOS-Torture Network è stata fondata nel 1986, quando contava 48 ONG.

Susanna Marietti fa parte dell'Assemblea Generale ed è membro del Covid Action Group.

Dal 2015 Antigone fa parte di LEAP, una rete europea di esperti in giustizia penale e diritti umani, coordinata da Fair Trials International, che si occupa di promuovere la cooperazione giudiziaria in Europa. LEAP, composta da avvocati, ONG e accademici, conta attualmente più di 120 membri e copre tutti i 28 Stati membri dell'UE. Tra le sue finalità c'è quella di rafforzare la cooperazione tra chi è impegnato nella tutela dei diritti umani in casi che coinvolgono più giurisdizioni nazionali.



Nel 2014 Antigone è entrata a dar parte di JUSTICIA European Rights Network. JUSTICIA è presente in 17 Stati membri ed è composto da 19 organizzazioni. La rete si occupa di diritti processuali e dei diritti delle vittime di reato e su questi temi organizza conferenze e seminari di formazione; cura pubblicazioni; si impegna in attività di advocacy nel settore della giustizia penale a livello europeo, in particolare in merito alla ricezione delle direttive adottate per l'attuazione della roadmap sui diritti procedurali approvata nel 2009.



Nel 2015 Antigone ha aderito all'UE-Russia Civil Society (CSF), una rete di organizzazioni non governative provenienti da Russia ed Unione europea. Nato come iniziativa civica dal basso ha l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra le organizzazioni della società civile e di contribuire all'integrazione tra la Russia e l'UE, sulla base di valori comuni come il pluralismo democratico, lo stato di diritto, i diritti umani e la giustizia sociale.



EU-RUSSIA CIVIL SOCIETY FORUM  
ГРАЖДАНСКИЙ ФОРУМ ЕС-РОССИЯ



Nata nel 2014, la Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti civili (CILD) è una rete di organizzazioni della società civile che lavora per difendere e promuovere i diritti e le libertà di tutti, unendo attività di advocacy, campagne pubbliche e azione legale.

Sono 43 le organizzazioni che fanno parte della Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti civili e tra queste c'è anche Antigone.

La Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia (CNVG) è nata allo scopo di rappresentare enti, associazioni e gruppi impegnati quotidianamente in esperienze di volontariato nell'ambito della giustizia in generale e più compiutamente all'interno e all'esterno degli istituti penitenziari per affrontare ogni tematica che abbia a che vedere con la realtà della reclusione e dell'esclusione sociale. Antigone è tra i soci fondatori.



**stopopg.it**

per l'abolizione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari  
"La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"  
(Costituzione Italiana, Art. 32)

StopOPG nasce il 19 aprile 2011, in seguito al Forum Salute Mentale di Aversa che si è tenuto a gennaio dello stesso anno, con un appello firmato da oltre 40 associazioni. La campagna si propone non solo il superamento ma l'abolizione dell'OPG.

La campagna LasciateCIEntrare è nata nel 2011 per contrastare una circolare del Ministero dell'Interno che vietava l'accesso agli organi di stampa nei CIE (Centri di Identificazione ed Espulsione) e nei CARA (Centri di accoglienza per richiedenti asilo): appellandosi al diritto/ dovere di esercitare l'art. 21 della Costituzione, ovvero la libertà di stampa, LasciateCIEntrare ha ottenuto l'abrogazione della circolare e oggi si batte per la chiusura dei CIE, l'abolizione della detenzione amministrativa e la revisione delle politiche sull'immigrazione.

LASCIA  
TE CI EN  
TRARE

Campagna nazionale  
contro la detenzione  
amministrativa  
dei migranti

mai più CIE

 **Sbilanciamoci!**  
Per un'Italia capace di futuro

Dal 1999, oltre 48 organizzazioni della società civile si sono unite nella campagna Sbilanciamoci! per impegnarsi a favore di un'economia di giustizia e di un nuovo modello di sviluppo fondato sui diritti, l'ambiente, la pace. La campagna Sbilanciamoci! propone ed organizza ogni anno attività di denuncia, di sensibilizzazione, di pressione, di animazione politica e culturale affinché la politica, l'economia e la società si indirizzino verso la realizzazione dei principi della solidarietà, dell'uguaglianza, della sostenibilità, della pace.

# ATLETICO DIRITTI

La polisportiva Atletico Diritti è un'associazione sportiva dilettantistica che nasce nel 2014 dalla volontà di due associazioni: Antigone, che dal 1991 lavora alla promozione dei diritti e delle garanzie nel sistema penale e penitenziario, e Progetto Diritti, che offre assistenza legale gratuita alle comunità migranti.

Atletico Diritti ha potuto contare fin dal principio sul patrocinio dell'Università Roma Tre, cui si è aggiunto nel 2016 quello della Coalizione Italiana Libertà e Diritti Civili (CILD).

Nelle squadre di Atletico Diritti, tutte iscritte a campionati ufficiali, giocano ragazzi migranti e richiedenti asilo, ragazzi detenuti o provenienti da percorso penali, studenti universitari.

## CALCIO A 11 MASCHILE

Dal 2014 è attiva la sezione del calcio maschile. Affiliata FIGC, nel 2022 la squadra è stata iscritta al campionato di Seconda Categoria nella Regione Lazio.

## CALCIO A 5 FEMMINILE

Dal settembre 2018 è attiva la sezione all'interno del carcere femminile di Rebibbia a Roma. Anche nel 2022 la squadra ha disputato il campionato OPEN femminile del CSI.

## TENNISTAVOLO MASCHILE

Nell'estate del 2021 Atletico Diritti ha aperto la sua sezione di tennistavolo all'interno del carcere di Rebibbia Penale di Roma. La squadra è affiliata FITET e disputa il campionato regionale..

## PALLACANESTRO MASCHILE

La sezione della pallacanestro è attiva dal 2015; fin da subito affiliata FIP e nel 2022 ha disputato il campionato di Promozione.

## CRICKET

Questa sezione è attiva nella provincia di Latina, nella zona di Fondi. È composta da giovani migranti che si sono ribellati al caporalato in quelle zone.



# RIEPILOGO FINANZIARIO

Nel 2022 le entrate di Antigone sono esclusivamente quelle provenienti dalle attività di interesse generale, ossia dalle attività aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che sono alla base dello Statuto. Non ci sono state entrate per attività diverse, ossia quelle attività strumentali e secondarie che producono attività economica per l'ente.

Per quanto riguarda le uscite, le voci che incidono di più sono quella del personale, che pesa per quasi 2/3 sul totale degli oneri, e quella dei servizi, che comprende sia le collaborazioni e tutti i costi direttamente afferenti l'attività istituzionale (viaggi, rimborsi spese, assicurazioni, ecc.), sia i servizi a supporto delle attività, come le consulenze (contabile, del lavoro, notarile, revisione del bilancio, ecc.)

## Anno finanziario 2022

### Proventi e ricavi

Quote associative e donazioni	39.676 €
Contributi su progetti 5x1000	258.600 €
Altri ricavi	17.626 €
	297 €

### Totale

**316.199 €**

### Oneri e Spese

Personale	209.633 €
Servizi	97.504 €
Imposte (IRAP)	6.864 €
Altre spese	7.677 €

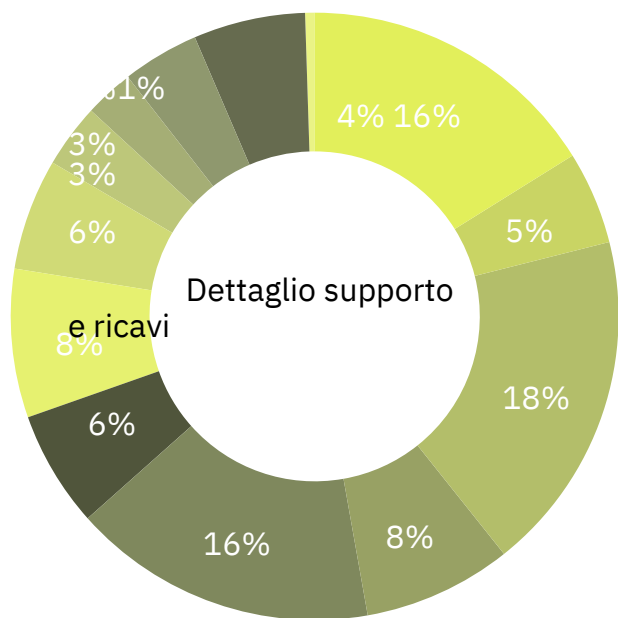
### Totale

**321.678 €**

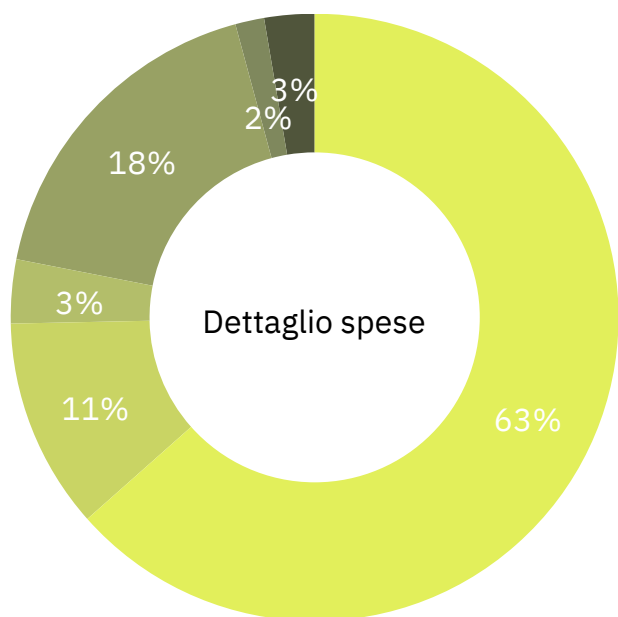
### Patrimonio netto

Inizio	407.907 €
Fine	402.429 €





- Commissione Europea 16%
- CoE 5%
- Fondazione Compagnia di San Paolo 18%
- Otto per Mille Chiesa Valdese 8%
- Fondazione Haiku Lugano 16%
- Fondazione Con il Sud 6%
- Fondazione CRT 8%
- Legance 6%
- Quote Associative 3%
- Erogazioni Liberali 3%
- Raccolta fondi 4%
- 5X1000 6%
- Altri 1%



- Personale 63%
- Collaborazioni occasionali e consulenti 11%
- Affitto 3%
- Spese di progetto 18%
- Formazione 2%
- Altre 3%

# COMITATO DIRETTIVO

**Componenti di diritto in quanto rispettivamente presidente e presidenti onorari**

Patrizio Gonnella  
Stefano Anastasia  
Mauro Palma

**Componenti eletti dall'Assemblea dei soci**

Fiorentina Barbieri  
Cristiana Bianco  
Elia De Caro  
Simona Filippi  
Susanna Marietti  
Michele Miravalle  
Donatella Panzieri  
Arturo Salerno  
Gennaro Santoro  
Alessio Scandurra  
Giovanni Torrente  
Francesca Vianello

**Componenti di diritto in quanto presidenti delle sedi regionali o estere**

Chiara Babetto (Toscana)  
Vincenzo Boncristiano (Molise)  
Giulia Fabini (Emilia Romagna)  
Adriano Martufi (Belgio)  
Simona Matera (Umbria)  
Giuseppe Mosconi (Veneto)  
Alberto Rizzerio (Liguria) Luigi Romano (Campania)  
Francesco Santin (Friuli Venezia Giulia)  
Claudio Sarzotti (Piemonte)  
Maria Pia Scarciglia (Puglia)  
Lorenzo Tardella (Lazio) Giulia Torbidoni (Marche) Valeria Verdolini (Lombardia).

**Invitati permanenti (senza diritto di voto) in quanto responsabili di singoli progetti o aree di lavoro**

Sofia Antonelli Federica Brioschi Francesca Cancellaro Dario Di Cecca Alessandro Monacelli Andrea Oleandri Grazia Parisi Daniela Ronco Simone Santorso Alvise Sbraccia.

# COMITATO SCIENTIFICO

**Coordinatori Comitato scientifico:**

Francesca Cancellaro, Alvise Sbraccia

**Comitato scientifico:**

Annamaria Alborghetti, Alessandro De Federicis, Riccardo De Vito, Luigi Ferrajoli, Alberto Filippi, Francesco Maisto, Dario Melossi, Ignazio Juan Patrone, Tamar Pitch, Eligio Resta, Marco Ruotolo, Luigi Saraceni.

# I NOSTRI VOLONTARI

Agata Russo	Chiara Di Donato	Francesca Cancellaro
Agnese Bainsi	Chiara Giallombardo	Francesca Cantone
Alberto Rizzerio	Chiara Paone	Francesca Darpetti
Aldo Vallone	Chiara Princivalli	Francesca De Marinis
Alessandra Ballerini	Ciro Tarantino	Francesca Fanti
Alessandra	Claudia Massarelli	Francesca Lenzi
Impagliazzo	Cristiana Taccardi	Francesca Palumbo
Alessandro Maculan	Dafne Ballerini	Francesca Pastore
Alessandro Monacelli	Daniela Attili	Francesca Stanizzi
Alessandro Stomeo	Daniela Ronco	Francesca Tatti
Alessia Falcitelli	Daniele Massaccesi	Francesca Vannini
Alessia Foglino	Daniele Pulino	Francesco Barabino
Alessia Limongiello	Daniele Ricci	Francesco Formisano
Alessia Palumbo	Daniele Scarscelli	Francesco Leone
Alfiero Gennaretti	Dario Di Cecca	Francesco Santin
Alice Franchina	Dario Mavilia	Francesco Volpi
Alicia Alonso Merino	Davide Piccirillo	Francesco Vendola
Alvise Sbraccia	Edoardo De Marchi	Franco Garreffa
Andrea Andreoli	Edoardo Paoletti	Gabriella Colarusso
Anna Acconcia	Eduardo Cammilleri	Gaia Tessitore
Anna Giorgianni	Eitan Bondi	Gennaro Santoro
Anna Maratea	Elena Argiolas	Giacinto Vaccarella
Anna Pagano	Elena Ferrucci	Giacomo Crotti
Anna Sironi	Elena Mezzanotte	Giacomo Gesualdi
Antonella Calcaterra	Eleonora Musso	Giampaolo Romanzi
Antonella Distefano	Eleonora Santoro	Gianmarco Onorati
Antonio Cerasolo	Elia De Caro	Gian Mario Fazzini
Bruzzi	Elisa Assunta Cascione	Ginevra Stivali
Arianna Giffoni	Elisa De Nardo	Giordano Dionisi
Barbara Mancino	Emanuela Barlone	Giorgio Bisagna
Beatrice Degli Abbatì	Emanuela Fellin	Giorgio Poidomani
Benedetta Centonze	Enrico Helmut Vincenzini	Giovanna Fanci
Beatrice Mattei	Eugenio Cavarzeran	Giovanni Torrente
Bianca Agostini	Fabian Gavino Volti	Giovannino Cornacchione
Bianca Maurizi	Federica Castelli	Giulia Boldi
Bianca Innamorati	Federica Graziani	Giulia Bottacchiari
Carla Cangeri	Federica Maggio	Giulia Fabini
Carlotta Cherchi	Federica Maresca	Giulia Marchio
Carlotta Vignali	Filippo Fanoli	Giulia Torbidoni
Savella Carmine	Filippo Musitano	Giulia Valentini
Carolina Di Luciano	Filomena Chiarelli	Giulio Farronato
Caterina M. Ferrante	Flaminia Giaccaglia	Giuseppe (detto Graziano)
Chiara Babetto	Flavia D'Alessandro	Pintori
Chiara Caramel	Franca Garreffa	Giuseppe Apprendi
Chiara Carrozzino	Francesca Biondi	Giuseppe Chiodo
Chiara Castaldo	Francesca Bonassi	Kiran Chaudhuri
Chiara Congestri	Francesca Campinoti	Hassan Bassi

Franco Garreffa  
Gabriella Colarusso  
Gaia Tessitore  
Gennaro Santoro  
Giacinto Vaccarella  
Giacomo Crotti  
Giacomo Gesualdi  
Giampaolo Romanzi  
Gianmarco Onorati  
Gian Mario Fazzini  
Ginevra Stivali  
Giordano Dionisi  
Giorgio Bisagna  
Giorgio Poidomani  
Giovanna Fanci  
Giovanni Torrente  
Giovannino Cornacchione  
Giulia Boldi  
Giulia Bottacchiari  
Giulia Fabini  
Giulia Marchio  
Giulia Torbidoni  
Giulia Valentini  
Giulio Farronato  
Giuseppe (detto Graziano)  
Pintori  
Giuseppe Apprendi  
Giuseppe Chiodo  
Kiran Chaudhuri  
Hassan Bassi  
Hassan Fayad  
Helena Nocifora  
Ilaria Bestoso  
Ilaria Forcina  
Ilaria Giugni  
Ilaria Piccinno  
Iolanda Ghibaudi  
Isabella Nuzzolese  
Jacopo Maggiorotti  
Jessica Lorenzon  
Hassan Fayad  
Helena Nocifora  
Ilaria Bestoso  
Ilaria Forcina  
Ilaria Giugni  
Ilaria Piccinno  
Iolanda Ghibaudi  
Isabella Nuzzolese  
Jacopo Maggiorotti  
Jessica Lorenzon  
Katarina Tepic

Laura Agrifoglio  
Laura Crescentini  
Laura Lo Verde  
Laura Notaro  
Leonardo Adesso  
Lisa Croce  
Livia Perini  
Lorenza Pascali  
Lorenzo Grignani  
Lorenzo Sottile  
Lorenzo Tardella  
Lucia Maldonato  
Luca Sterchele  
Lucia Borghi  
Luigi Lusi  
Luigi Romano  
Luisa Vandenbulcke  
Maddalena Rodelli  
Manuele Mascolo  
Marco Colacurci  
Marco Mongiardo  
Maria Catena Spurio  
Rasizzi  
Mariachiara Salerno  
Maria Dell'Antonio  
Maria Grazia Bomenuto  
Maria Grazia Carnevale  
Maria Paola Liotti  
Maria Pia Scarciglia  
Maria Serena Costantini  
Maria Vittoria Tatangelo  
Maria Valente  
Mariachiara Gentile  
Mariacristina Ciabrone  
Mariangela De Vecchis  
Marianna Marzano  
Marika La Pietra  
Martina Bondone  
Martina Ferrari  
Martina Giangiacomo  
Martina Parrella  
Massimiliano Rossi  
Matteo Falcone  
Matteo Pati  
Mattia Mincuzzi  
Mauro Foglia  
Michele Monteleone  
Milva Gagliardi  
Monica Callegher  
Nicoletta Siliberti  
Nausicaa Turco  
Nicola Rossi  
Noemi Cionfoli  
Noemi Crescentini

Nicola Petrucco  
Nicola Pipan  
Paola Avitabile  
Paola Bevere  
Paola Cisternas Navarro  
Paolo Aleotti  
Paolo Cimini  
Paolo Conte  
Pasquale Prencipe  
Perla Arianna Allegri  
Pintori Emiliano Mario  
Salvatore  
Raffaella Catani  
Raffaele Tartaglia  
Rosalba Altopiedi  
Rosalia Cancellara  
Sabrina Serino  
Sara Bauli  
Sara Bagazzini  
Sara Cacciotella  
Sara Di Bello  
Sara Merli  
Sara Ottaviani  
Sara Pantoni  
Sarah Di Lorenzo  
Sergio Besi  
Sharon Orlandi  
Silvia Caravita  
Simona Di Dio  
Simona Filippi  
Simona Materia  
Sofia Putignani  
Sonia Paolini  
Sonia Paone  
Sonia Randazzo  
Stefania Camicia  
Stefania Muresu  
Stefano Bocconetti  
Stefano Stefano  
Stella Noviello  
Susanna Zecca  
Thilina Dulanjana  
Fernando Muthuwadige  
(Diuly)  
Umaima Aboufaras  
Valentina Calderone  
Valentina Ciorra  
Valentina Pizzolitto  
Valeria Polimeni  
Valeria Verdolini  
Viola Mancuso  
Virginia Arata  
Valeria Villani  
Zoe Ermini

# COME PUOI SOSTENERCI

## FAI UNA DONAZIONE

Tutte le donazioni a favore di Antigone Onlus sono fiscalmente deducibili o detraibili, secondo i limiti indicati dalla legge; puoi scoprire di più qui.

## DESTINA IL TUO 5X1000

Con il tuo 5x1000 ci aiuterai a rendere più efficace la nostra attività attraverso una maggiore presenza del nostro Osservatorio nelle carceri; consentendo al difensore civico di assistere un numero maggiore di detenuti; operare per più forza per il miglioramento delle condizioni di detenzione e per un sistema penale più garantista; aprire altri sportelli di tutela dei diritti delle persone detenute nelle carceri.

Ci aiuterai inoltre a promuovere una cultura della pena e del sistema penale che sia rispettosa dei diritti e dei dettami costituzionali, promuovendo iniziative e proposte di legge che vadano in tal senso. A contrastare l'uso populistico della giustizia.

Destinare il 5x1000 non significa pagare più tasse, ma decidere di destinarne una parte ad attività sociali.

Per devolvere il proprio 5x1000 bastano due semplici mosse:

- 1. Metti la tua firma nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale..."**
- 2. Inserisci nello spazio "codice fiscale del beneficiario" il codice fiscale di Antigone Onlus: 97117840583.**

## ISCRIVITI AD

### ANTIGONE

Per iscriversi ad Antigone puoi compilare il form riportato nel file che troverete di seguito e rimandarlo via e-mail, fax, posta ordinaria compilato in ogni suo campo assieme alla copia del bollettino postale o dell'effettuato bonifico.

Per il 2022 la quota di iscrizione

parte

da € 10 (socio ordinario/studente). € 30 è la quota per il socio sostenitore. € 100 è quella per grande sostenitore.

Le modalità di pagamento sono le seguenti:

- sul ccp n. 93099000, intestato ad Associazione Antigone Onlus - Roma; IBAN IT 45 N 07601 03200 000093099000;
- tramite bonifico sul conto corrente bancario intestato ad Antigone Onlus presso Banca Popolare Etica - Filiale di Roma, coordinate bancarie: IBAN: IT 86 B 05018 03200 000011117256, BIC/SWIFT: CCRTIT2T84A;

**SE NON SONO GIGLI  
SON PUR SEMPRE FIGLI  
VITTIME DI QUESTO MONDO**

Fabrizio De André

TESSERAMENTO ANTIGONE 2022

**SOSTIENI  
ANTIGONE**

dona il tuo  
**5X  
1000**


indica il C.F. nello spazio per le ONLUS

**97 11 78 40 583**

Nel 2022 abbiamo ricevuto 782 sottoscrizioni per il 5x1000 per un totale di € 24.144,79

Un dato in costante crescita negli anni.

GRAZIE!



Tante persone hanno deciso su Facebook di chiedere alla propria cerchia di amici in occasione del proprio compleanno di donare ad Antigone.

Vogliamo ringraziarvi tutti!

# I NOSTRI FINANZIATORI



**otto**  
**per**  
**8 mille**  
CHIESA VALDESE  
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

Fondazione  
Haiku Lugano



Fondazione  
CRT

Legance  
AVVOCATI ASSOCIATI



Commissione  
Europea







# ANTIGONE



[www.antigone.it](http://www.antigone.it)

---

